

## La formazione delle principali nazioni europee nel Medioevo e in Età moderna

Penisola iberica		Sacro Romano Impero e centro Europa								Nord ed Est dell'Europa		
Spagna	Portogallo	Francia	Inghilterra	Germania	Austria	Svizzera	Italia	Olanda	Belgio	Europa del Nord	Europa dell'Est	Russia
	1095: è una contea dipendente dal regno di Castiglia									Ci sono tre potenze collegate tra loro: Danimarca, Svezia e Norvegia (egemonia danese)	900 ca: la Polonia è uno degli Stati più antichi d'Europa	800 ca: è fondata dal popolo Rus' (di stirpe vichinga) stanziato a Kiev
1469: matrimonio di Ferdinando di Aragona con Isabella di Castiglia (unione dei due regni)	1385: inizia la dinastia d'Aviz che libera il Portogallo dal dominio castigliano e ne accresce la potenza con i viaggi di esplorazione (Enrico il Navigatore)	1337-1453: atto di nascita nella Guerra dei Cent'anni contro l'Inghilterra	1337-1453: Guerra dei Cent'anni. L'Inghilterra rinuncia alla presenza diretta sul continente europeo			1291: si uniscono i tre cantoni Schwyz, Uri e Unterwalden				Fallisce l'Unione di Kalmar (1397) promossa dalla Danimarca	1386: inizia la dinastia degli Jagelloni, che farà della Polonia il più potente Stato cattolico dell'Europa orientale	1530: Ivan il Terribile è il primo zar
				La Prussia degli Hohenzollern, tra la fine del 1600 e il 1700 accresce la propria potenza	Gli Asburgo accrescono la propria potenza nel 1700			1648: nasce la Repubblica delle Sette Province Unite (o Olanda), staccatesi della Spagna		La Svezia diventa nel 1600 egemone nel Baltico e si scontra con la Russia		1613: inizia la dinastia Romanov
				1871: unificazione tedesca			1861: unificazione italiana		1830: nasce il Belgio			

La formazione delle nazioni europee durante il Medioevo e l'Età moderna può essere riassunta facendo riferimento a quattro grandi aree geografiche e politiche:

1. **La penisola iberica.** In essa sono presenti varie unità territoriali (Castiglia, Aragona, ecc.) che danno vita, attraverso una serie di fusioni, a due soli stati: la **Spagna** e il **Portogallo**. Il regno di Spagna nasce dall'unione dei due regni di Castiglia e Aragona, attraverso il matrimonio dei rispettivi regnanti: Isabella di Castiglia e Ferdinando di Aragona. Il Portogallo inizialmente è una contea del regno di Castiglia, che diviene indipendente intorno al Mille. Si consolida poi e sviluppa la propria potenza sotto la dinastia d'Aviz (1385), che darà inizio (con il sovrano Enrico il Navigatore) ai grandi viaggi di scoperta che renderanno il Portogallo una grande potenza coloniale.
2. **La Francia e l'Inghilterra.** Sono due monarchie collegate tra loro per numerose ragioni storiche: intorno al Mille, i Normanni che si stanziavano nella regione francese, che da loro prende il nome, sbarcano in Inghilterra e vi si insediano da dominatori; l'influenza francese si fa sentire in Inghilterra, dove ad esempio si diffonde il francese come lingua aristocratica. Ci sono poi dei feudi inglesi sul suolo francese e dei legami di parentela tra i sovrani francesi e inglesi che spingono questi ultimi ad avanzare delle pretese sul trono francese. Tutti questi legami verranno definitivamente spezzati dalla Guerra dei Cent'anni (1337-1453), alla fine del quale la Francia allontanerà definitivamente gli inglesi dal proprio territorio, maturando attraverso questo lungo conflitto an-

che la coscienza della propria indipendenza e unità nazionale, mentre l'Inghilterra rinuncerà definitivamente ad ogni pretesa egemonica sul continente.

3. **L'area del Sacro Romano Impero e dell'Europa centrale.** Questa zona comprende varie realtà politiche e territoriali che nel corso del tempo si staccano per dar vita a regni indipendenti.

- L'**area tedesca** è tutta frammentata e divisa in una miriade di principati. In essa diventano sempre più importanti due regioni, la **Prussia** e l'**Austria**, che si accrescono nel 1700. La Prussia, sotto la dinastia degli Hohenzollern, diventerà l'artefice dell'unificazione tedesca, nel 1871. L'Austria, governata dagli Asburgo, diventerà invece un impero, espandendosi verso Est e dominando su numerosi popoli e nazioni (compresa l'Italia).
- Nell'area più a sud del dominio austriaco sono compresi dei territori che cominciano a rivendicare la propria indipendenza: nel 1291 si uniscono tre cantoni (Schwyz, Uri e Unterwalden), che danno origine al primo nucleo della **Svizzera** (i cantoni attualmente sono una ventina).
- Gli attuali **Olanda** e **Belgio**, formano all'inizio dell'epoca moderna una serie di territori denominati complessivamente Paesi Bassi (oggi questo nome si usa solo per l'Olanda) e sono sotto il controllo degli spagnoli. I territori più a nord si staccano dal controllo della Spagna e, nel 1648, nasce l'Olanda (o Repubblica delle Sette Province Unite). Quelli più a sud diventeranno invece, dopo varie vicende storiche, uno stato autonomo solo nel 1830 formando l'attuale Belgio.
- L'**Italia**, divisa in varie zone (il Nord compreso nel SRI, lo Stato della Chiesa, il Regno del Sud), dopo varie esperienze politiche (dominazioni straniere, Comuni, Signorie, ecc.) risulterà divisa in vari Stati regionali e riuscirà a raggiungere la propria unità solo nel 1861.

4. **Il Nord e l'Est dell'Europa** E' un area che comprende i paesi scandinavi, la Polonia e la Russia.

- Il Nord dell'Europa vede la presenza di tre nazioni (**Danimarca, Norvegia e Svezia**) che sono sotto l'egemonia della Danimarca, la quale cercherà anche di rendere sempre più stretta la loro unione, ma senza riuscirci (Unione di Kalmar). La Svezia si avvierà perciò in seguito a diventare una potenza sempre più autonoma e forte e, nel '700 entrerà in conflitto con la Russia di Pietro il Grande. La Norvegia diventerà sempre più importante nel corso del 1800.
- L'area dell'Europa dell'Est vede la presenza di una delle monarchie più antiche d'Europa, la **Polonia**. A partire dalla fine del 1300 la dinastia degli Jagelloni rafforzerà questo Stato e lo renderà la monarchia cattolica più importante dell'Europa orientale. In questo Stato però sono molto importanti i poteri che affiancano la monarchia: il trono polacco è infatti elettivo e non si trasmette per linea ereditaria. Questo fattore rende il regno polacco sempre debole e soggetto alle influenze delle potenze confinanti, che fanno pressione per l'elezione di questo o quel sovrano. Tale debolezza emergerà in particolare nel corso del '700, quando la Polonia scomparirà dalla cartina d'Europa perché sarà divisa e spartita tra Austria, Russia e Prussia. Lo Stato polacco risorgerà solo dopo la Prima guerra mondiale (1918).
- La **Russia** infine è l'altra grande nazione che nasce a Est, al confine estremo dell'Europa. La fondazione della Russia si fa risalire all'insediamento di un popolo di stirpe vichinga, i Rus', che si stanziavano nella zona di Kiev (come si sa, i vichinghi partono dai paesi scandinavi e si spostano in due direzioni: verso occidente, approdando in Normandia e poi nel Mediterraneo; verso oriente, andando a stanziarsi appunto nella zona

della Russia). Successivamente la Russia si ingrandisce e diviene un potente impero. Il primo sovrano ad assumere il titolo di zar (che significa "Cesare", cioè imperatore) fu, agli inizi del '500, Ivan il Terribile. Nel 1613 inizia poi la dinastia dei Romanov, che durerà fino al 1917, quando la Rivoluzione bolscevica abatterà lo zarismo creando uno stato comunista. Alla dinastia Romanov appartiene lo zar Pietro il Grande (1672-1725), che accresce enormemente la potenza di questo stato.

